

conseguenti manutenzioni, assicura un consistente risparmio energetico e un migliore rendimento, attraverso una serie di rotori dotati di magneti permanenti che garantiscono una trasmissione/riduzione del moto priva di contatto.

“P-gear® permette un movimento applicabile in diversi ambiti di utilizzo industriale, soprattutto in casi in cui sia necessaria silenziosità, assenza di lubrificanti, con forti riduzioni vibrazionistiche e un bassissimo rischio di surriscaldamento. I settori di destinazione sono i più vari: farmaceutico, medicale, food&beverage, civile, robotico e robotico collaborativo, automazione, packaging, automotive, energetico, navale, petrolifero, agricolo, edile. P-gear® non si pone in concorrenza con il mercato dei riduttori, ma offre una soluzione alternativa ideale per essere utilizzata laddove ci siano dei limiti negli impieghi tradizionali o specifiche necessità in termini di rendimento, risparmio energetico o difficoltà di applicazione”, evidenziano dall’azienda bolognese. Grazie a questa tecnologia Poggi Trasmissioni Meccaniche può contribuire a ridurre i costi di manutenzione, merito degli ingranamenti senza contatto esenti da usura e attriti, e il rischio di possibili contaminazioni derivanti da fuoriuscite di lubrificanti, unendo un miglior rendimento complessivo a un notevole risparmio energetico. Riduzione dell’impatto ambientale e ottimizzazione delle risorse, sono campi particolarmente cari all’azienda che da sempre manifesta una speciale preferenza per le tecnologie più green e sostenibili. Una sensibilità testimoniata anche di recente dall’installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della sede aziendale con capacità unitaria di 394,52 kWp.

“Si riconoscono in Poggi Trasmissioni Meccaniche, fondata nel 1958 da Pierluigi Poggi e guidata oggi dai figli Andrea, Gabriele e Fiorella tutte le intenzioni di proseguire la strada verso l’innovazione e il desiderio di rendersi sempre più competitiva di fronte alle rivoluzioni dell’Industria 4.0 attraverso un accurato percorso di progettazione, collaudo, produzione e monitoraggio che assicurano un prodotto innovativo, certificato e orgogliosamente italiano”, concludono dal quartier generale di Castenaso.

## PRIME, DALLA LOGISTICA ALLA SANIFICAZIONE CON HYGIENIO

“L’evoluzione nel tempo ci ha consentito di soddisfarvi...da sempre”. È con questo slogan che Prime, azienda con sede a Cadriano, nel comune di Granarolo dell’Emilia, alle porte di Bologna, attiva nel settore della logistica, ha configurato la propria immagine da presentare ai clienti, un motto che si è confermato valido anche durante l’emergenza Covid-19.

A febbraio scorso, infatti, Prime, consapevole che la situazione sul territorio nazionale stava assumendo un carattere diverso e particolare, ha acquistato diversi macchinari per la sanificazione a livello civile e industriale. Le richieste della committenza in ambito di pulizie e sanificazione hanno permesso all’azienda di offrire un servizio aggiuntivo a quelli già svolti specializzando anche nella sanificazione di uffici e magazzini, nonché delle camere bianche, grazie all’arrivo del sanificatore Hygienio.

“Il sistema di sanificazione Hygienio è in grado di garantire negli spazi di lavoro una sicurezza paragonabile a quella di una sala chirurgica: innumerevoli prove interne e test di laboratorio hanno certificato abbattimenti della carica microbica superiori al 99.999%. Trae forza ed efficacia dal mix tra vapore caldo e disinfettante: la pellicola che si crea è continua, elimina batteri, micosi e muffe e non lascia interspazi all’interno dei quali possano tornare a proliferare”, affermano da Prime.



La società, costituita nel 2013, nasce dalla consapevolezza di potere offrire un’ampia gamma di servizi che, oltre a soddisfare le esigenze legate alla logistica, potesse anche essere implementata per le attività complementari alla produzione, con l’obiettivo di trasformare la propria conoscenza in valore aggiunto per i propri clienti.

Sempre al passo con i tempi, Prime ha aumentato ogni anno il fatturato e, in previsione delle potenzialità legate all’organizzazione aziendale, nel 2017 ha acquistato un magazzino a Cadriano e, dopo aver ristrutturato gli uffici, vi ha trasferito la propria sede operativa.

“La continua evoluzione, gli sforzi e gli investimenti fatti, ci hanno consentito di



ottenere la certificazione ISO 9001. Nel 2018 abbiamo affittato un magazzino di circa 5.000 metri quadrati al Centergross di Bologna e siamo entrati a far parte di una rete d'impresa di cui siamo stati i principali ideatori, la Prime Logistic Network, che si propone di affrontare un mercato sempre più competitivo, coniugando la decennale esperienza nel settore della logistica di alcune imprese con le potenzialità di aziende di più recente costituzione, ma che si distinguono per significative capacità imprenditoriali, operative e spiccata flessibilità. La rete si propone di soddisfare al meglio le richieste che giungono da aziende clienti o potenziali tali, anche grazie alla varietà di attività che è in grado di svolgere con l'apporto delle retiste che operano in diversi settori", fanno sapere da Prime.

Sempre nello stesso anno, l'azienda, che può contare su un organico consolidato di circa 800 unità divise tra l'Emilia-Romagna e la Lombardia, ha ampliato il proprio oggetto sociale aggiungendo un settore di attività legato alla commercializzazione di gadget personalizzati per le aziende.

L'inizio del 2020 è stato caratterizzato dall'acquisizione di nuovi clienti giunti anche grazie ad operazioni di marketing sviluppate sui canali radio-televisivi, sulla carta stampata nonché sui principali social network: Prime ha infatti investito rinnovando il sito internet ([www.primesrl.com](http://www.primesrl.com)), l'immagine del profilo Facebook (<https://www.facebook.com/prime.srl/>) e quello Instagram (<https://www.instagram.com/prime.srl/>).

A sinistra: Lorenzo Canali, cofondatore e Ceo di Pikkart

## DIGITAL TRANSFORMATION, GLI SVILUPPI DI PROGEL

Durante il periodo di emergenza da Coronavirus e di fermo produttivo lo smart working per talune fasce di lavoratori si è rivelato fondamentale. Nel corso del webinar Associati per Associati "La tecnologia al servizio dello smart working", che si è svolto lo scorso 22 aprile, PROGEL, system integrator bolognese con 70 collaboratori e un giro d'affari nel 2019 di circa 10 milioni di euro, ha spiegato come spostare a casa il lavoro in una modalità sicura ed efficace.

"Avviare rapidamente i collaboratori allo smart working significa permettere loro di continuare a comunicare, collaborare, connettersi da remoto, e per garantire continuità al business è necessario formare gli utenti per lavorare al meglio e sfruttare al massimo le potenzialità degli strumenti", hanno ricordato Alberto Trigari, Daniele Grandini e Matteo Querzè di PROGEL.

Di per sé non è una cosa complicatissima allestire il campo per le operazioni: "Un pc dotato di webcam, una cuffia di buona qualità e una piattaforma adeguata ci possono aiutare a comunicare con le persone in modo efficiente, abbattendo le barriere della distanza", hanno sottolineato i tre relatori.

Lavorare contemporaneamente sullo stesso documento con i colleghi, come in ufficio, e condividere informazioni con clienti e fornitori è un'attività facilitata dall'adozione di strumenti quali ad esempio Microsoft Teams. "In questa fase di emergenza il co-

lloso di Redmond", hanno ricordato i tre relatori di PROGEL, "ha reso l'utilizzo di Teams gratuito per sei mesi. Teams è, a tutti gli effetti, un hub dove le persone possono collegarsi attivamente e collaborare in tempo reale per svolgere qualsiasi tipo di attività".

Infine, ultima raccomandazione che hanno dato Alberto Trigari, Daniele Grandini e Matteo Querzè, occhio al cybercrime. "Chi vuole attaccare computer o server aziendali, in questo momento, ha la strada spianata. Lo smart working permette di accedere in modo trasparente ai servizi aziendali da casa, di mettere a punto soluzioni user-friendly per mantenere il contatto con i colleghi, ma non dimentichiamo mai di prestare la massima attenzione alla rete e all'uso degli strumenti connessi".

Recentemente PROGEL ha ottenuto un prestigioso riconoscimento. Da fine maggio, infatti, l'azienda figura tra i primissimi partner a ottenere il livello Gold di Microsoft per la competenza Security.

PROGEL si conferma, così, tra i partner di riferimento Microsoft per il territorio italiano. "L'essere tra i primissimi partner in Italia a ottenere il livello Gold per la competenza security è una bella soddisfazione. A questo punto possiamo elencare ben 12 competenze Gold. Un numero significativo che rappresenta un elemento di orgoglio e riconoscimento verso l'impegno di tutti i nostri collaboratori. Un'ulteriore conferma dell'impegno e della passione che ci contraddistinguono. La passione e la dedizione ci rendono professionisti altamente qualificati nelle tecnologie Microsoft, per dare ai clienti le risposte migliori alle loro esigenze di Digital Transformation", concludono da PROGEL.

Per info: [marketing@progel.it](mailto:marketing@progel.it)

## NUOVO PACKAGE DESIGN PER I PRODOTTI SARCHIO

Sarchio, azienda di Carpi, in provincia di Modena, che produce e commercializza prodotti biologici, si rinnova all'insegna dell'armocromia. Lo scorso maggio, infatti, la realtà dal 1982 punto di riferimento di un'alimentazione sana e naturale, senza

